

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ricerche, ogni linea Cent. 25 in quarta pagina Cent. 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardanes, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e Jomulio e nel Regno.

Anno L. 10
Semestre 6
Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 12
Semestre 7
Trimestre 5
Pagamenti anticipati — Un numero separato centesimi 8.

Un articolo dell'on. Crispi sul protettorato dei cristiani in Oriente

La Rivista d'Italia, nel suo fascicolo uscito ieri, pubblica un importante articolo dell'on. Crispi che tratta un argomento di vera attualità: Il protettorato sui cristiani in Oriente.

L'on. Crispi esamina i termini giuridici o politici dell'art. 62 del trattato di Berlino, formulato così:

« Les droits de protection officielle est reconnu aux agents diplomatiques et consulaires des puissances en Turquie, tant à l'égard des personnes sousmensionnées que de leurs établissements religieux, de bienfaisances et autres, dans les Lieux Saints et ailleurs. Les droits acquis à la France sont expressément réservés et il est bien entendu qu'aucun autre ne saurait être porté au statu quo dans les Lieux Saints ».

L'on. Crispi trova che la prima di queste proposizioni non significa nulla di nuovo, godendo ogni Potenza cristiana, in virtù delle capitazioni, i diritti giurisdizionali dei suoi consoli sui propri sudditi residenti nel territorio musulmano.

Ma, riconsiderando questo principio di diritto universale in un documento così solenne come il trattato di Berlino, prova che qualche Potenza, più delle altre smaniosa di allargare la propria influenza in Oriente, mirava ad usurpare le ragioni altrui.

E quale fosse questa Potenza — dice l'on. Crispi — s'intende agevolmente leggendo la seconda proposizione che il trattato di cui sopra riserva espressamente alla Francia.

Inclusio unius, exclusio alterius: vale a dire che se ogni Potenza cristiana ha esclusivo diritto sui propri sudditi in Oriente, alla Francia non rimane in più se non il protettorato sui tutti quei cristiani che sono sudditi del Sultano.

L'esercizio di questo diritto di protezione ha origini assai antiche. Lo troviamo congiunto allo scettro dei re di Francia, lo vediamo costantemente riaffermato, dopo la guerra di Crimea ed esteso anche colà dove non doveva né poteva estendersi, merco l'opera pertinace e zelantissima delle missioni, le quali, invece di essere strumento di civiltà e di cristiana carità, il più delle volte sono diplomatiche negoziatrici di politica francese.

Ed alla Francia questo lavoro di lenta ma continua espansione riuscì più facile per una circostanza che è importante conoscere.

Tutti sanno che in Oriente sono numerosi i missionari mandati dall'istituto di Propaganda fide: ma non tutti sanno che questo istituto ha una fortissima organizzazione in Lione, dove la libertà concessagli dal Vaticano e la protezione sicura del Governo francese hanno finito per conquistare all'opera di Propaganda un dominio politico eccezionale.

Così, avviene che mentre le missioni religiose, mandate nei più lontani paesi conservano uno spiccato carattere nazionale, a quelle organizzate dalle altre nazioni si mescolano abilmente elementi stranieri, che tolgono alla missione stessa il carattere del luogo d'origine, in guisa che l'influenza derivante dalla sua opera sia confusa, incerta, e non possa venire rivendicata da uno Stato piuttosto che da un altro.

L'on. Crispi dice che la Francia non ha adempiuto sempre i suoi doveri di protettore dei cristiani d'Oriente, sudditi del Sultano. E ancor vivo in tutto l'orrore per i massacri d'Armenia e pari all'orrore per il rineoscimento che la Francia dimenticasse il compito assegnatole dalla storia, dalla tradizione, e con così gelosa cura rivendicato a Berlino nel 1878, il fatto non è rimasto senza conseguenze, perché i cristiani sudditi dell'impero musulmano, vedendosi abbandonati da chi ritenevano dovesse sollecitamente intervenire in loro favore, vollero e concentrarono tutta la loro speranza nella Russia.

Ma tal punto stavano le cose, quando Guglielmo II ha intrapreso il suo viaggio in Palestina, compiendo una manifestazione politica che esorbita dai proporzionabili dei viaggi di questo o di quel Sovrano; una manifestazione politica tanto più significativa in quanto ha rotto le consuetudini inveterate nell'Oriente ed ha inferto un colpo, di cui l'avvenire misurerà gli effetti, all'in-

fluenza francese. Non bisogna dimenticare che in questi ultimi tempi, specialmente dopo la guerra col Giappone, l'Europa ha volto la sua attenzione all'Estremo Oriente. Quel campo smisurato non poteva sfuggire alla esuberante attività tedesca; e il cardinale Kopp, venuto in Roma nella primavera scorsa, fece un tentativo che fallì, perché il Vaticano è troppo intimamente legato alla Francia da cui spera aiuto nell'ora delle sue fantastiche rivendicazioni temporali.

Quest'amicizia del Papa con la Francia è stata, per altro, messa a durissima prova in replicate occasioni.

Volava il Sultano istituire un suo legato presso il Vaticano allo scopo di eliminare e di risolvere ogni eventuale controversia nei rapporti fra il Governo turco e le popolazioni cristiane ad esso soggette. La proposta non poteva non piacere al Papa, di cui carezzava — per così dire — l'intima ambizione. Ma uguale accoglienza essa non trovò a Parigi, dove invano monsignor Clari cercò dimostrare al sig. Hanotaux che l'influenza della Chiesa sarebbe aumentata in Oriente, e che, per conseguenza, nuovo incremento avrebbe avuto in Turchia l'influenza politica della Francia.

Il Gabinetto di Parigi non nascose il suo sgradimento, ed il legato turco — già scelti nella persona di Assim bey — rimase un pio desiderio del Sultano e della Corte Vaticana.

In questo viluppo d'intrighi è sovrappiaggiato, con fasto insuperato, il viaggio di Guglielmo II, il quale non pure ha riaffermato il diritto di protezione dell'impero tedesco sui cattolici tedeschi d'Oriente, ma ha implicitamente limitato e circoscritto la sfera d'azione delle altrui influenze.

Questa la tela dell'importante articolo dell'on. Crispi, tessuto con la solita larghezza di vedute e squisito tatto politico.

La chiusa dell'articolo è testualmente così:

« Anche senza sapere con precisione quali accordi politici siano stretti alla Corte di Costantinopoli, anche senza voler misurare le conseguenze di questo viaggio, che sarà annoverato tra i più importanti fatti politici di questa fine di secolo, è lecito argomentare che si è gettato sul suolo di Oriente, sempre ferace di questioni gravi, il seme di nuove dispute: se e quando esse germoglieranno, non è dato oggi sapere; ma allo studioso di discipline politiche, all'osservatore attento, questi nuovi indizi non sfuggiranno e forse in un avvenire non lontano esso potrà farne la valutazione ».

Berlino 15 — Ecco il testo delle parole relative al protettorato francese, pronunziate dal deputato del centro Ritsche al Reichstag nella seduta del 12 corr., secondo il resoconto stenografato ufficiale:

« Un dignitario ecclesiastico, bene al corrente della situazione, disse un giorno che il protettorato francese in Oriente non è una protezione, ma una persecuzione. Ammettendo che l'espressione sia alquanto esagerata, tuttavia i cattolici tedeschi dell'Oriente rifiutano il protettorato francese per ragioni patriottiche e religiose, e sono felici di confidare i loro interessi al potere imperiale, che è il rappresentante più augusto, che proclamò anche pochi giorni fa, così solennemente, i principii eterni del cristianesimo ».

PER L'AMNISTIA

La Provincia di Brescia ha da Roma: « Per quanto ho potuto rilevare, credo di potervi proannunciare che qualche cosa si sta concretando per l'attuazione di quella clemenza sovrana, un cui prossimo atto è stato promesso nel recente discorso del trono. Non saprei però precisarne le modalità, ma, da quanto mi è lecito credere, la grazia sovrana si manifesterebbe a beneficio non solo dei condannati dai Tribunali militari, ma anche di altri colpiti dai Tribunali ordinari. A questo riguardo, l'on. Pelloux è più che mai fermo nel concetto che non si debba far apparire distinzione fra la giustizia civile e la militare. Insomma, è allo studio un qualche provvedimento, che sarebbe piuttosto complesso ».

Chi vuol barba e capelli a profusione Usi l'acqua Chinina di Migona.

Le fabbriche di fiammiferi

Il rifiuto dell'on. ministro Carcano a conferire coi fabbricanti di fiammiferi sino a che le fabbriche rimarranno chiuse, ha prodotto un salutare effetto.

Infatti le principali fabbriche, e cioè quelle di Do Medici, Dall'Acqua, Abbona, Romagna e Baschiera, hanno riaperto i loro opifici riattivando l'interrotto lavoro.

Quantunque non sieno ancora definite le trattative riguardo alla legge del ministro Carcano, tuttavia il nuovo consorzio dei fabbricanti, in base alle proposte fatte al Governo, ritiene possibile una soluzione soddisfacente.

La situazione della Francia

In Francia la revanche sta perdendo terreno ed ha cessato di essere l'etichetta che contraddistingueva il perfetto patriota.

Il movimento dell'opinione pubblica francese — al quale accennavamo tempo fa — verso un'intesa con la Germania, si accentua in modo schiacciato. Ormai ogni proposito di guerra per riavere l'Alsazia e la Lorena con la forza delle armi, è abbandonato definitivamente, e si discute, senza sottintesi, l'eventualità di un'alleanza col nemico tradizionale. Soltanto pochi anni fa, chi avesse soltanto affacciata siffatta eventualità, sarebbe stato messo a pozzi a furore di popolo: Adesso perfino Casagnac, Drumont e Deroulède — la triade più in vista e turbolenta del partito della rivincita — discute o non si mostra pienamente ostile all'accordo con la Germania. Per poco che duri ancora questo vento, i tre nominati faranno una colpa al capitano Dreyfus di non aver dato i documenti della difesa francese alla buona alleata della Francia.

Ciò perché la Francia s'è accorta di avere un nemico tradizionale, molto più antico, odioso e pericoloso che non sia la Germania: la « perfida Albione ». Adesso si dissotterranno le vecchie storie e si rammenta al buon pubblico Pottier, Azincourt e Crécy, gli inglesi accampati nel cuore della Francia, il supplizio della santa Giovanna, Waterloo, il tradimento del Bellerofonte, il martire di Longwood, e dimenticando la fratellanza d'armi della Crimea, si lavorano con le unghie le piaghe ancora sanguinolenti dell'Egitto e di Fashoda.

La Francia si trova in una pessima condizione. Essa si è persuasa che l'Inghilterra vuol muovere guerra e che a tale fine cerca ogni pretesto. Ma c'è ancora di peggio. La Francia sa che, in una guerra contro l'Inghilterra, essa sarebbe indubbiamente soccombente e soggiacerebbe ad un disastro di portata infinitamente maggiore dell'altro toccatole nel 1871. Il terribile sì è che la Francia si trova completamente isolata. L'alleanza con la Russia, ottenuta dopo infinite umiliazioni e sacrifici, fu fatta unicamente in previsione di un'aggressione tedesca o non contempla affatto l'eventualità di una boga coloniale con l'Inghilterra. In caso di guerra con quest'ultima, la Francia otterrà dalla Russia molte belle parole, forse un intervento diplomatico andino; ma non una nave né un reggimento. Né l'intervento russo le riuscirebbe di effettivo giovamento, dacché l'Inghilterra si trova in grado di tener testa ad ambedue le potenze. Quindi, la Francia si trova nella dolorosa circostanza, o di umiliarsi, fino a toccar la polvere con la fronte superba, davanti alla rivale, o lasciare distruggere la propria marina e perdere le colonie.

Da ciò il movimento affannoso dell'opinione pubblica francese alla ricerca di una nuova triplice franco-russa-germanica, capace di far stare a segno l'Inghilterra.

Sfortunatamente, la politica francese è sempre stata fatta a base di fantasia. Un così colossale spostamento dell'assetto politico europeo non s'improvvisa né si opera tumultuariamente e a base di clamore popolare. La Germania non ha alcun interesse di cinquantarsi con l'Inghilterra, all'unico scopo di servire la vicina, fino a ieri implacabile nemica. E un'illusione lo sperare tanto favore dai tedeschi, sia pure in corrispettivo della rinuncia definitiva delle due provincie che la Francia ha perduto 28 anni fa. A custodire le frontiere occidentali bastano alla Germania la forza dei suoi battaglioni e l'impotenza della Francia.

Infatti, la Germania, oggetto di amori inviti tanto da parte della Francia che dell'Inghilterra, si limita a fare la ruota, come un superbo gallinaccio in mezzo a due galline. Ad entrambe distribuisce buone parole, mezzo promesse, strizzatine d'occhio significative; ma intanto sta a vedere quello che può succedere. La Germania si comporta da ricca ereditiera, non facile ai riscaldi di festa, che, mentre aspetta il buon partito, non sdegnava un ditino di corte, anche di chi non spera mai.

Talo è la situazione nel momento attuale, e che difficilmente può cambiare da un momento all'altro. Situazione di penosa incertezza, che può risolversi con qualcuno di quei strepitosi avvenimenti, capaci di mutare, in modo radicale, la fisionomia dell'Europa.

PRO PICQUART

Parigi 15 — Nel « Money Theatre » iorsera i partigiani della revisione tennero una numerosa adunanza in onore di Picquart. Si pronunciarono discorsi contro l'antisemitismo.

Si approvò un ordine del giorno chiedente la soppressione dei tribunali militari in tempo di pace, nonché la liberazione di Picquart. Nessun incidente.

L'Aurora annuncia che Labori presentò ieri, nel pomeriggio, al Ministero della guerra, un'istanza per ottenere la scarcerazione del colonnello Picquart. Il Radical dice che questi s'è arreso solo dopo lunga opposizione alle insistenti preghiere di Labori di firmare la domanda di liberazione.

L'istanza venne dunque presentata ieri sera al ministro della guerra, il quale promise di dare una risposta entro 24 ore.

LE APPARIZIONI DI TILLY

Una rivista di studi psichici pubblica un articolo del professor Giulio Scotti sulla strane apparizione di Tilly sur Seullès. In questo paesello perduto fra il verde delle colline del Calvados, nel nord-ovest della Francia, succedono da oltre due anni alcuni strani fenomeni che hanno fermato l'attenzione di molti, e già i fervidissimi credenti francesi vanno gridando al miracolo. Tilly sur Seullès, un'umile borgatella di poco più che mille abitanti, è oggi nota a Parigi e per tutta la Francia quasi ai pari della Salette e di Lourdes, grazie ai giornalisti clericali e ai periodici che pascono i loro numerosi lettori di tutto ciò che s'ha di soprannaturale e di meraviglioso.

Già, or sono cinquant'anni, questo luogo acquistò fama per un « profeta », un operaio quasi analfabeta, Eugenio Vintros, il quale si atteggiò a ispirato agitatore e annunciatori di cose nuove e grandi, assumendo i nomi di Pietro Michele, indi il nome biblico di Elia, e più tardi l'appellativo angolico di Sthral-haekel. Egli era stato condannato per sorocco a 5 anni di carcere, e in prigione appunto pare che si convincessero viemmeglio di essere un « profeta ». Intorno a lui pare accedessero fenomeni molto strani: calici vuoti apparivano improvvisamente colmi di vino; ostie consacrate si intetavano di sangue umano; i suoi nemici, non potendo negare i fatti, attribuivano a potenze infernali. L'autorità ecclesiastica non mancò d'intervenire, e due papi, Gregorio XVI e Pio IX, condannarono quel pericoloso banditore di novità.

Ora dieci anni fa nuovi fatti ebbero un misterioso legame con le visioni e con le profezie del Vintros.

Il 18 marzo 1890, a 4 ore e mezza pomeridiana, una quarantina di bambine stavano raccolte in una scuola religiosa di Tilly, sotto la custodia di suora San Patrizio, che le esortava a pregare con fervore per prepararsi alla festa di San Giuseppe. Già le preghiere volgevano al termine, quando una bambina, cetera L. Fontaine, urtò nel gomitolo la sua vicina Francesca Levioux, e tutta commossa le mormorò all'orecchio: « Oh guarda dunque; si direbbe che sia stata messa una Santa Vergine laggiù ». Così dicendo accennava fuori della finestra. La piccola Levioux alzò gli occhi, e subito, come spinta da una molla, si alzò e col viso imporporato dall'emozione, le braccia tese, lasciò sfuggire questa esclamazione rivolta alla suora: « Oh signora, come è bello! Si vede la

buona Vergine laggiù ». Allora tutte le bambine s'affollarono al finestrone e trionfanti gridarono: « Ma signora, venite dunque a vedere! È la Santa Vergine ». La suora, quasi svenuta, levòsi a stento, ritenendosi indegna di tanta visione; né osava guardare; ma poi, cedendo alle suppliche delle piccole veggenti, alzò le ciglia e vide anch'essa la figura della Vergine. Subito si trascinò vacillante fino alla cucina chiamando le compagne: suor Santa B. e suor San Cleofa; accorsero e videro anch'esse.

La visione durò cinque ore e mezza, e fu la prima di una serie di ventisei apparizioni che si presentarono durante quattro mesi e mezzo, ad intervalli irregolari, alle bambine, alle religiose e a qualche pia persona, di cui non è noto il nome.

La Vergine appariva sempre nel campo di un certo Ernesto Lopeit, vicino a un grand'orno secco, e ora vestita di bianco, ora d'azzurro e talvolta era lieta, tal'altra mesta. Una sera si vide, al posto della solita apparizione, una superba basilica!

Cresciuto ogni giorno più il numero dei pellegrini; né volendo che al pregasse solo innanzi a degli alberi, il vescovo di Bayeux permise l'erazione di una statua nel campo Lopeit; e la statua venne offerta dalla famiglia di una giovine malata, ch'era stata, dicevasi, miracolosamente guarita. Il 15 agosto 1898 ben 10,000 pellegrini affilarono dinanzi alla statua ed all'orno dell'apparizione:

Passato l'inverno del 1898, senza che nulla di straordinario più si presentasse a Tilly, coll'aprirsi della primavera del 1897 rigermogliarono le visioni o pullularono di nuovo i devoti che si recavano all'orno miracoloso; e gli statici che quasi giornalmente asserivano di vedere questa o quella cosa. Fra costoro hanno il primo posto due contadine di Tilly: la fantasma Maria Martel di 24 anni e la vacca Luigia Polinière d'anni 14. La prima era una povera creatura isterica e debolissima, che andava spesso soggetta a visioni; la seconda ebbe degli assalti di vera follia religiosa. Entrava nello stato ipnotico, fissando il sole per circa dieci minuti, senza batter ciglio; essa, di solito schiva e riservata, dopo l'estasi aveva l'occhio arido e sfavillante, la voce sonora e squillante d'un predicatore provento.

Mentre la Martel vedeva una gran basilica all'esterno e di fianco, la Polinière diceva di vedere, e lo descriveva minutamente, l'interno. Al 5 gennaio di quest'anno cominciò una novena con rigoroso digiuno, e nel corso di essa, la Polinière parlò tutto il martirio della Passione, risentendo per autosuggestione le pene della flagellazione, dell'incoronazione di spine e della crocifissione, senza però che comparissero piaghe o stimate. Rimase come morta per mezz'ora, nell'atteggiamento del Cristo deposto dalla croce; poi con moto automatico le braccia le s'incrociarono sul petto e il corpo le s'allungò, quasi fosse acciacciato per l'immolazione; indi a un'altra mezz'ora d'apparente catalessi, proruppe in replicati singhiozzi, poi, cessato lo stato algido, rinvenne radiosa e gioconda, a immagine del Cristo risorto.

Qual'è il contegno del clero di fronte alle apparizioni di Tilly? Alcuni ecclesiastici, come il curato di Tilly, e il vescovo di Bayeux, se ne stanno riservatiissimi, in attesa che venga da Roma una decisione definitiva; altri, come l'abate Merle, professore alla Sorbona, sono d'avviso che nei fenomeni di Tilly possa esservi intervento diabolico, e perciò disapprovano tutto il chiasso e le feste che i devoti, troppo frettolosi, vanno antecipiando intorno all'orno miracoloso.

Ora, come spiegare tali fatti, o piuttosto, si spiegheranno mai? Invece di rimandare l'inchiesta a quando i fatti già saranno compiuti, e rifare, per così dire, il processo stando al tavolo, sarebbe stato utilissimo fare come usa la Società per le ricerche psichiche di Londra: seguire cioè passo passo i fenomeni nel loro naturale svolgimento, controllandoli rigorosamente e raccogliendo testimonianze più che è possibile, dirette e attendibili.

Prima di tutto, chi è il signor Lopeit, nel cui campo avvengono tutte queste belle cose? È un ricco industriale cristiano, rispondono; ma nessuno sa dirci se sia una mente serena, un illuso o uno sfruttatore.

In una indagine minuziosa e completa, bisognerà anzitutto tener conto dell'ambiente e non dimenticare che siamo in quella parte nord-occidentale della Francia che comprende, oltre al Calvados, la bassa Normandia, il Cotentin e la Bretagna; laddove in certi angoli reuniti, vivono popolazioni che non hanno ancora superato intellettualmente il medioevo, e sembrano tagliati fuori dal cammino della civiltà.

Poi bisognerà ricordare dove accadde le apparizioni, in una pia casa d'educazione, tra suore e ragazzo viventi sempre in un ambiente mistico, esaltato dalla lettura di libri ascetici. Non è raro il caso di vere epidemie nervose, o dopo gli studi del Boarhaave, di Moreau de Tours, non vi può essere alcun dubbio sopra quello che potrebbe chiamarsi contagio nevropatico, fra persone predisposte alla nevrosi o all'influenza suggestiva. Per quel che riguarda le due veggenti, la Martel e la Polinère, esse non ci presentano nulla più dei soliti fenomeni storici.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. L'uomo, spesso tagliato coll'uomo, lo è sempre colte donne.

Cognizioni utili. La macchina d'inchiesta. Quando il colore del tessuto lo permette la macchina d'inchiesta del lavino con una soluzione di solido tartarico, tanto più concentrata, quanto più vecchia è la macchia.

La sfinge. Monoverbo.

Sfinge. del monoverbo preced. SFINGE (sf in gv).

Per finire. In conversazione. Un giovanotto che posa.

Un giovanotto che posa. La tazza del piacere. Egli esclamava con tono esultante per me non ho più nemmeno un sorcio io l'ho scacciato fino all'ultima goccia.

Non è la tazza che mi vuole. gli rimprovera la sua feteriosità. sista voi che non avete più sole.

APERAL. Custodiamolo liguore da tavola. stimola l'appetito, facilita la digestione. è antiscorbutico.

PROVINCIA. SCIoglimento di un Consiglio comunale.

Remanzacco, 15 dicembre. Questi consiglieri comunali sono convocati domani, per sentirsi leggere il Decreto col quale, su proposta dell'autorità tutoria, viene sciolto il Consiglio comunale, per gravi irregolarità amministrative e contabili, ed affidata la amministrazione temporanea ad un Commissario regio, che al momento ignoro chi sarà.

La causa principale del deplorato disordine si attribuisce all'ex segretario Ungaro Filippo. Il Commissario regio per Remanzacco è il signor Vittorio Cecinato, segretario presso la sottoprefettura di Treviglio.

Lo studente Brosadola di Cividale, figlio dell'avv. Pietro, iscritto nel secondo anno di giurisprudenza all'Università di Roma, ha parlato martedì mattina in un comizio di studenti raccolti nell'atrio della «Sapienza» per emettere un voto in favore di una completa amnistia per i condannati politici. In tali sensi venne presentato un ordine del giorno.

Dopo di che — scrive l'Avanti — si presentò a parlare lo studente Brosadola, che diede di parlare a nome del gruppo degli studenti clericali. Si manifesta da parte di pochi intolleranti qualche ostilità, vinta però subito dalla volontà generale di lasciar libera a tutti la parola. E lo studente clericale parla veramente in modo da conquistarsi le simpatie degli ascoltatori.

Cividale, 15 dicembre. Restauro della facciata del «Ristori». È da tutti reclamato il restauro della facciata del Teatro Sociale Ristori, che ha l'aspetto di un magazzino da foraggi. L'attuale presidenza sarebbe disposta a sacrificare qualche centinaio di lire per questo oggetto, ma vi sono pur di quelli che preferirebbero spendersi all'interno, e perciò la presidenza tentenna, e fra il sì ed il no teme che la si decida a fare... niente.

Il Municipio però dovrebbe occuparsene poi decoro dell'edilizia; e son anzi certo che, se fosse una casa privata qualunque, a quest'ora si sarebbe trovato un articolo di regolamento da applicare.

Ancora del suicidio di un Cividalese a Roma. Dai giornali romani giunti ieri sera leggiamo i seguenti particolari sul suicidio di Ferruccio Cescutti.

Lunedì scorso si presentò all'all. Umbro-Sabini, in via Farini, 7, un giovane elegantemente vestito, domandando una camera. Gli venne assegnata quella col numero 15.

All'albergo il giovane disse chiamarsi Giovanni Ferruccio Cescutti di anni 26, da Cividale, agente di maniffatture. Mercoledì, all'una, la cameriera dell'albergo, Erminia Cimarrilli, è stata chiamata da una scampianellata alla camera occupata dal Cescutti. Entratavi, ha trovato il giovane in letto che stringeva nella mano destra una rivoltella di calibro 7. Dalla testa del giovane sgorgava molto sangue. La cameriera, spaventata, ha fatto chiamare una guardia.

Il suicida fu trasportato all'Ospedale di Sant'Antonio, moribondo. All'albergo si recò il delegato di P. S. Trento, per le indagini. Egli sequestrò due rivoltelle, un portamonete con pochi soldi, un elegante portafoglio di pelle nera con le iniziali in oro F. C., dentro il quale era il ritratto di una giovane, con la scritta: «La mia fidanzata»; il congedo militare, due lire in carta, una lettera con intestazione della Camera dei deputati, diretta a certa Irma, ed un libretto di note sul quale erano scritte le sue ultime volontà.

Raccomandava all'autorità di mandare tutto ciò che avrebbe trovato nella camera, a suo padre Lorenzo, o pregava Irma di baciarla la sua cara Olga. È un dramma d'amore?

Le operazioni ladresche di un portafoglio rurale.

Ci scrivono da Ragogna, 15 dicembre: «Quando il giorno 11 del passato novembre comparve nel Friuli una corrispondenza da qui che lamentava un ingiustificato ritardo da parte della Prefettura nello spedire ai singoli richiedenti i permessi di caccia ed uccellazione, non si era nel vero.

Il ritardo effettivamente esisteva ed esiste tuttora, ma la causa non era attribuibile alla Prefettura, bensì a questo corsore comunale. In seguito a quella corrispondenza ed a reclamo prodotto al Ministero, il Prefetto ordinò una severa inchiesta e mandò sopralluogo un delegato straordinario, il quale, dopo minuziose ispezioni in questo ufficio municipale ed in quello postale di San Daniele, e dopo interrogati gli interessati ed il corsore, ebbe la soddisfazione di scoprire rec di trafugamento il corsore comunale, nella casa del quale, venne eseguita una rigorosa perquisizione e si rinvennero oltre ottanta corrispondenze private tutte manomesse.

Venne tradotto nelle carceri mandamentali di San Daniele. Questo per la cronaca, ed a doverosa rettifica di quanto fu scritto nella corrispondenza dell'11 novembre scorso.

A quanto è detto in questa corrispondenza possiamo aggiungere i seguenti particolari. Il locale ispettore di P. S., cav. Castagnoli, letta la corrispondenza, comparsa il giorno 11 novembre u. s. nel Friuli, e verificato che all'ufficio di P. S. non si trovavano domande per concessione di licenze di caccia, provenienti dal Municipio di Ragogna, informò della cosa il prefetto, che indirizzava contemporaneamente una nota al sindaco di Ragogna, invitandolo a dare schiarimenti su tale faccenda, e ad indicare quali persone avevano presentato simili domande.

A questa lettera non si risponde. Vengono mandate sollecitazioni, ma l'esito è sempre negativo. Finalmente con un'ultima nota si ingiungeva al sindaco di rispondere entro il termine perentorio di tre giorni, sotto comminatoria dell'invio, in caso contrario, d'un apposito commissario sul luogo per verificare lo stato delle cose. I tre giorni passarono senza che la ri-

sposta venisse, per cui era stato già preparato il decreto per l'invio del commissario, quando pervenne al prefetto una nota del Ministero dell'Interno accompagnata da una nota del sindaco di Ragogna con la quale questi lamentava che da parte dell'ufficio di P. S. non venivano rilasciate licenze di caccia, le cui domande e importi relativi erano stati inviati da tempo; e inoltre che non aveva mai ottenuta risposta a diverse lettere spedite in argomento, una delle quali riservata al prefetto.

Il prefetto e l'ispettore, compresero che doveva esserci a Ragogna persona che intercettava o sopprimeva le corrispondenze.

Fu quindi inviato martedì a Ragogna il delegato di P. S. signor Pomagalli per procedere ad una inchiesta, frutto della quale si fu l'arresto, operato mercoledì, di Beltrame Vittorio, messo comunale e portafoglio rurale, sotto imputazione di sottrazione di corrispondenza ed appropriazione indebita di denaro a lui affidati per l'emissione di vaglia postale.

Il Beltrame confessò che si era appropriato gli importi che avrebbe dovuto spedire a Udine per rilascio delle licenze, e che aveva trattenuo o soppressa tutta la corrispondenza in arrivo e partenza relativa a tale affare.

Praticata una perquisizione in casa sua, si rinvennero nascoste in un pagliuiccio 90 lettere dirette a privati.

Due vittime dell'acqua. A S. Giorgio della Richinvelda Luisa Maria d'anni 35 e Volpati Marianna di anni 38, mentre con un carico di legna sulle spalle guadagnano il torcente Coss, furono travolte dalla corrente e portarono annegate.

Incondio. Per causa accidentale si manifestò il fuoco nel casolare in legno di Tama Giuseppe a Fiume, causandogli un danno, assicurato, di lire 800 circa.

Redde rationem. A Mantigo fu arrestato il contadino Patrizio Osualdo dovendo scontare mesi tre e giorni 10 di reclusione per furto a danno di Cozzarini Marino.

UDINE

Per gli edifici scolastici dei Comuni. L'ideografano da Roma che l'on. Baccelli presenterà il progetto per la proroga decennale della facoltà di accordare prestiti di favore ai Comuni per la costruzione degli edifici scolastici, scadendo tal legge alla fine del mese corrente.

Gli spezzati d'argento. Oggi verrà presentato alla Camera il progetto che rimette in circolazione gli spezzati d'argento. Il progetto limita a cinque lire i pagamenti con gli spezzati in conto alle dogane e limita la facoltà degli istituti d'emissione di costituire con gli spezzati d'argento la riserva metallica, onde evitare eventuali flappi all'erario per l'allontanamento degli spezzati a scopo di speculazione.

Interessi commerciali. Il Ministero del commercio ha diramato alle Camere di commercio una circolare indicante alcuni prodotti italiani che si potrebbero con vantaggio esportare nel Venezuela, nell'Equatore, nella Bolivia, nel Messico, a Cuba, nel Siam e nell'Estremo Oriente.

A proposito delle bandiere nazionali nelle Chiese. Un giornale amico dell'on. Bonardi, sottosegretario alla Giustizia, e quindi in grado di essere benissimo informato, ha da Roma queste notizie: «È stato ripetuto su diversi giornali che al Ministero di Grazia e Giustizia si stava elaborando un disegno di legge, da presentarsi prossimamente al Parlamento, o che regolasse la questione del diritto per parte delle associazioni e coppi morali di entrare nelle Chiese con le bandiere tricolori.

Ora, informazioni attinte a fonte autorevolissima, permettono di porre le cose nel loro vero essere. Non è esatto che si pensi alla compilazione di un disegno di legge in tali termini. Sta invece che il Ministero di Grazia e Giustizia, dietro premurose richieste del Ministero dell'Interno, il quale assai giustamente reclama provvedimenti contro la continua e deplorabile offesa al vessillo nazionale arrecata da un olero fazioso con la forzosa esclusione dalle Chiese dei vessilli stessi, rispose indicando le norme da adottarsi per imporre il dovuto rispetto all'emblema della nazione.

In questo senso verranno presto emanate istruzioni ai prefetti e ai procuratori generali a riguardo di ciò. Anzi qualche prefetto e qualche pro-

curatore, a seguito di circostanze speciali, ha già ricevuto particolari istruzioni.

Il mercato bovino di Ieri. Favorito dal bel tempo, il mercato verso le 10 e mezza era al completo. Le contrattazioni seguirono abbastanza animate, e rivolte specialmente alla roba scelta. In generale si notò un'ascesa nei prezzi di circa l'8 per cento su quelli praticati nella precedente fiera di S. Caterina. Come di solito, i maggiori acquisti in vitelli si fecero da negozianti toscani.

Si contarono 2303 capi bovini così ripartiti: 895 buoi, 1054 vacche, 150 vitelli sopra l'anno e 490 sotto l'anno. Andarono venduti: 60 paia di buoi, 300 vacche, 60 vitelli sopra l'anno e 230 sotto l'anno. Vi erano 125 cavalli e ne furono venduti 18.

Ladroni assicurati alla Giustizia. L'altra sera, mentre i delegati Birri e Liviani procedevano all'arresto di Pitano Leonardo, nell'osteria «Anin la dal goho», altri agenti erano stati mandati alla ricerca dei complici, Lodolo e Vesca.

Il Lodolo Giuseppe di Giovanni, d'anni 33, due volte rissai e sottrarsi agli amplessi degli agenti, la prima in via Paolo Ciancini e la seconda fuori porta Aquileia, e questa volta addentò un dito alla guardia Borardi che l'aveva preso. Un momento prima poi, avendo scorto l'agente, aveva gettata in terra una bottiglia; i cui cocci, raccolti, furono riconosciuti per uno di quelle rubate nella bottega del Castenetto.

Pungendo, il Lodolo portò un orologio, che fu raccolto dalla guardia. Ieri mattina fu arrestato il di lui padre, a nome Giovanni, d'anni 63, ritenuto complice di ricettazione di cosa, e verso le 2 del pomeriggio, fuori porta Grazzano, il Lodolo Giuseppe venne finalmente agguantato e tenuto bene. Arrestato, confessò di avere commessi i furti a danno di Lorenzon e Castenetto in compagnia di Pitano, Vesca e di certo Arinellini.

Disse che alcuni orologi erano nascosti in un campo dietro il Collaggio «Gabelli», e recatisi con lui gli agenti al luogo indicato, ne trovarono 10 nascosti in un pezzo di tela sotto dell'erba. Finora furono recuperati 15 dei 100 orologi rubati, tutti vecchi e in disordine.

Ieri sera a Cividale fu arrestato Arinellini Alberto, di quella città, e venne sequestrato un orologio, lire 4,30, ed una polizza del Monte di Pietà di Cividale per altro orologio impegnato ieri mattina.

Spedizioni di colli a grande velocità. La Società italiana per le strade ferrate meridionali (rete Adriatica), per facilitare il pronto recapito dei colli che vengono spediti in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'anno e per evitare la giacenza, che non di rado si verificano in seguito al distaccarsi degli indirizzi nelle manipolazioni lungo il viaggio, si raccomanda, nell'interesse stesso delle parti:

- 1° Che ogni collo sia munito all'esterno di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi; 2° Che nell'interno di ciascuna collo sia posto un indirizzo sciolto, perchè possa all'occorrenza, servirsi di norma nella riconsegna; 3° Che nei colli, i quali per forma e qualità possono facilmente perdere l'indirizzo appostovi, nei costi vuoti o pieni nonché per qualunque recipiente in genere contenente liquidi ed altre sostanze che tramandano umidità come pesci, frutti di mare, latticini, ecc. gli indirizzi siano scritti su tavolette di legno o cartellini di tela o di cartapocora e bene assicurati mediante cordicella; 4° Che sui documenti di trasporto sia specificata la qualità dei componenti la spedizione; cioè barile, cassa, cesto, sporta, sacco, pacco ecc., non ammettendosi assolutamente la denominazione generica colli diversi.

Ad evitare infine l'apertura e la ricognizione del contenuto dei colli, agli effetti del dazio consumo, e per effettuare con maggiore sollecitudine la riconsegna, si fa viva raccomandazione ai mittenti di unire alle note di spedizione una distinta del contenuto col peso netto per ogni genere su trattati di salati, conserve, frutta, dolci, polveri morte, cacciagione, pesce, ecc., e colla quantità delle bottiglie se trattasi di vini o liquori.

Albergo di Natale dell'Educatore «Scuola e Famiglia». (Quarta lista delle offerte). Lucilla Muratti lire 10, coe Costanza Crotti Kochler 10, Emma Marcotti-Rubini 3, famiglia Giuseppe Berghini 10, A. V. Raddo 2, dott. Ambrogio Rizzi 5, Teresa Schiavi-Brossanuti 5, Luigi Kaiser

0,50, famiglia dott. Rieppl 5, signora Cotta 3, Angelina Bardusco de Carli 3, dott. Oscar Luzzatto 2, Teresa Antonini-Angeli 5, Lotizia Zanatta-Plateo 5, Antonio Giacomini direttore Banca Italia 10, Valentino Bisignoli 1.

La offerta si raccolgono da gentili signora e possono anche essere versate alla Direzione dell'Educatore o ai negozi Bardusco, Gambiaras e Tocolini.

Il Comitato protettore dell'Infanzia, sotto il dovuto pubblico riconoscimento ringraziare le egregie signorine componenti la beneficenza e Società delle Formiche per i numerosi oggetti di ventaglio che quest'anno pure gli inviarono benefico con tante povere creature. Si gode all'opera loro, ed allo scopo filantropico che la ispira.

L'avventura di un vigile. Questa mattina alle 6 un vigile portatore d'una via centrale della città con a braccio due damigelle, che sembravano alquanto assonate. Infatti, a quell'ora, Giunti in tre presso una certa porta fu picchiato aperto, e le due damigelle vennero con qualche precauzione introdotte dal paziente vigile nella loro abitazione.

Cose che possono vedere quelli che hanno la buona abitudine di alzarsi molto per tempo.

Ribaltamento. Ieri, verso le ore 3 e mezza pom., passava per via Tiberio Deciani un cavallo, attaccato ad una carretta nella quale si trovavano tre uomini una donna ed una bambina di circa quattro anni. Avendo il guidatore voltato male, la carretta andò a battere nell'angolo di via Anton Lazzaro Moro, e si ribaltò. Nella caduta, due degli uomini, che erano sul davanti della carretta, non si fecero alcun male; l'altro si fece male alla gamba destra, e dovette essere di nuovo caricato sulla carretta rimessa sulle ruote dai presenti, la donna e la bambina se la scavarono, la prima con contusioni alla schiena e l'altra al petto. Voltato, senza ricorrere dal medico, seguì la loro strada per Tricesimo ove abitano. Non conoscono i loro nomi.

Ringraziamento. La famiglia Cocchini-Cantoni, chiedendo venia d'una omissione incoarsa nel cenno ieri pubblicato, si sentono in dovere di ringraziare profondamente il medico dott. Carlo Micelli, la levatrice signora Fanny Guardaroli e la famiglia Capoferrì, per le amorevoli cure ed assistenza prestata al loro caro estinto Luigi.

Cercasi subito rappresentante residente Udine per abbonamenti, incassi provincia Udine. Obbligo visita trimestrale tutti comuni. Provigione venti per cento. Referenze ottime. cauzione. Servire Gallaud, Via Maurizio Monti, Como.

Viste difettose. Per soddisfare le cortesi richieste di molte persone, l'oculista-fisiologo D. E. Borghi, si tratterà alcuni giorni in questa città.

E reperibile in via Mercatovecchio, n. 19 primo piano (di fronte alla Cassa di Risparmio), dalle ore 10 alle 12, e dalle 2 alle 4, per l'adattamento razionale e scientifico delle sue lenti di cristallo isocombattolo. Vista e lenti: è il titolo di un'elegante opuscolo del medesimo specialista. Viene inviato gratis a chi ne fa richiesta.

Emporium, rivista di letteratura ed arte, che si pubblica in Bergamo. Il fascicolo di dicembre contiene: «Arti e costumi» Walter Craxi; P. R. (con 39 illustrazioni); «L'arte nelle Biblioteche d'America» La Biblioteca di Washington; Ugo Ojetti (con 30 illustrazioni); «Poeta medievale e pittore contemporaneo la faghiottera» (Chaucer e Burns-Jones); «Cioè Obià» (con 6 illustrazioni); «Città monumentali» Ravenna; Corrado Ricci (con 20 illustrazioni); «Miscellanea» La nostra illustrazione; Negrologi - la Biblioteca.

È uscito il numero 8 della Guida mensile italiana per l'industria e commercio, edita dallo Stabilimento Vittorio Boffi.

Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai, ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni. La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Panettoni uso Milano. Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela che nella sua pistoria, in Udine, via Cavour n. 5, si trovano i rinomati Panettoni uso Milano, i quali per la loro buona qualità, buon gusto e prezzo, non temono alcuna concorrenza. Udine, 10 dicembre 1898. Ottavio Lenisa

D'affittarsi due stanze ad uso studio ed una camera ammobiliata, il tutto in primo piano, Piazza Vittorio Emanuele, n. 7.

Leggere in quarta pagina: Chimica Algona; Magnetismo - Anna D'Amico; La lavatrice automatica - Bernardi; Pillole Biancare; Fosfo-Strieno-Paptona - E. Del Lupo; Novità Chronos 1909 - Migona; Malattia nervosa - Dott. Moretti; Acqua di giglio e gelsomino.

Table with meteorological observations for Udine, including temperature, wind, and humidity data for various dates in 1898.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Utenza 15 dicembre. Bon Ferdinando di Pietro d'anni 36 da Campofornido, imputato di truffa a danno di Forti Pietro, fu assolto.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine. Gelosa è davvero una bellissima commedia, e si spiega lo splendido successo che essa ha riportato dovunque.

SPORT

Il canottaggio a Udine. Le prime barchette sono state immesse nell'aghetto creato nella fossa urbana tra porta Stocchi e porta Praoquioso, dalla nuova Società di pattinaggio e canottaggio.

Società udinese di ginnastica.

Gara pedestre. La nostra Società di ginnastica ha indetto per domenica prossima una gara di marcia divisa in due categorie, l'una per i soci e l'altra per gli allievi della Società medesima.

Scienze - Lettere - Arti

Libricino d'igiene. Guida popolare con 54 illustrazioni nel testo e 2 tavole colorate; edizione italiana secondo la quinta edizione tedesca per cura del prof. dott. G. Bordoni-Uffreduzzi.

Mens sana in corpore sano! La scienza moderna ha dimostrato quanta parte nel civile consorzio abbia l'igiene, giacché la salute è l'elemento primo del benessere sociale e della forza e ricchezza delle nazioni e governi e popoli vi danno grande importanza, facendone oggetto di studi speciali.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 15. Presiede Zanardelli, pres. Svolto alcune interrogazioni, si continua la discussione del bilancio degli esteri, e parlano il ministro e il relatore.

Senato del Regno.

Seduta del 15. Presiede Saracco, pres. Si termina la discussione del bilancio dei lavori pubblici, che viene approvato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il caso dei deputati obdannati. Roma 16 - Stando alle voci che correvano ieri, la Giunta delle elezioni proporrà alla Camera di annullare le elezioni dei deputati condannati.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Corriere commerciale

Mercoledi settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table listing market prices for various goods such as flour, oil, and other commodities, with prices in lire and centesimi.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di dicembre: La buona stagione e la mite temperatura di questa decade furono oltremodo benefiche alle campagne che ogni dove hanno bell'aspetto e sono assai promettenti.

trale: Si hanno buonissime notizie dei seminati, e sono sempre abbondanti gli ortaggi e le erbe praterie. In alcune località delle provincie di Palermo o di Catania si ebbe qualche danno, sia per le piogge frequenti e copiose, sia per i temporali o le grandinate.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 15. Presiede Zanardelli, pres. Svolto alcune interrogazioni, si continua la discussione del bilancio degli esteri, e parlano il ministro e il relatore.

Senato del Regno.

Seduta del 15. Presiede Saracco, pres. Si termina la discussione del bilancio dei lavori pubblici, che viene approvato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il caso dei deputati obdannati. Roma 16 - Stando alle voci che correvano ieri, la Giunta delle elezioni proporrà alla Camera di annullare le elezioni dei deputati condannati.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Corriere commerciale

Mercoledi settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table listing market prices for various goods such as flour, oil, and other commodities, with prices in lire and centesimi.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di dicembre: La buona stagione e la mite temperatura di questa decade furono oltremodo benefiche alle campagne che ogni dove hanno bell'aspetto e sono assai promettenti.

ura di conti di fine d'anno, i bilanci e tuttocché distoglie i consumatori dal fare nuovi affari e dall'acquistare sarramenti d'anni. I titoli fini sono sempre i maggiormente preferiti e vanno scelti fra le qualità sublimi o classiche; nelle quali verificasi ogni giorno la scarsità delle esistenze.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine, including bond yields, exchange rates, and other financial indicators.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Pasticceria Dorta e C.

Avvicinandosi le feste di Natale trovansi tutti i giorni i Panettoni freschi di sua specialità, ben favorevolmente conosciuti.

A Tarcento

e precisamente in prossimità alla Stazione ferroviaria d'affittarsi ed anche vendere Villini, che può servire anche per uso Albergo; con e senza mobilio.

Banca Cooperativa Udinese

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e a Conto Corrente 3 3/4 % Netto; a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobile.

Advertisement for 'Oli d'Olioa' by P. SASSO FIGLI, featuring various oil products and their benefits for health and industry.

Advertisement for 'Fate la Cura della Pylthon' by SUCCESSO SCIENTIFICO MONDIALE, describing a medical treatment for various ailments.

Advertisement for 'ACQUA DI PETANZ' by ALBERTO RAFFAELLI, a chemist and dentist, highlighting the product's medicinal properties.

Advertisement for 'A Tarcento' by Villini, offering accommodation and services near the railway station.

Advertisement for 'Banca Cooperativa Udinese' detailing its financial services, interest rates, and deposit options.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA.
chiedete al vostro farmaciatore che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in fiaschi da L. 1.50 a 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri ed Erborari del Regno.

A Udine da Raffaele Meloni chimicologo, dai Fratelli Retrosi farmacisti, da Francesco Miliardi droghiere, da Angelo Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Borzani farmacista - A L'ardossino da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Cordero e dai Fratelli Lavini. A Tolmezzo da Gianni farmacista - A Povoletto da Aristide Gatti negoziante.

Deposito generale da A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

MAGNETISMO

CONSULTORIO MEDICO-MAGNETICO D'AMICO

della celebre *Sonnambula* chiaroveggente

ANNA D'AMICO

L'uomo non in sé gli elementi della sua guarigione fisica e morale, e il fluido che si sprigiona da un essere sano a profitto di un essere infermo sarà sempre salutare e mai nocivo.

Questo fluido ha nome **Magnetismo**.

Esso stabilisce la sensibilità e trattiene la vita nei corpi compromessi da una azione anormale e perturbata.

La *Sonnambula* Anna D'Amico con l'assistenza del medico del suo **GABINETTO MAGNETICO** e sotto la direzione del condottore di **Prof. Pietro**, dà consulto sia di presenza che per lettera su:

Malattie - Affari privati - Curiosità, ecc.

Gli attestati di riconoscenza che pervengono ogni giorno alla rinomata *Sonnambula* per le ottenute guarigioni provano sempre più l'efficacia della cura magnetica sulle seguenti malattie:

- | | | | |
|------------------|----------------|---------------------|---|
| Anemia | Emorroidi | Mal di testis | Suppressione dei mestrui |
| Angina | Mal di testa | Mal di gola | Sordità |
| Azemia | Febbre | Mal di orecchi | Terribile impotenza nell'uomo e nella donna |
| Ballo di S. Vito | Impotenza | Neurite | Tenta (s. Hario) |
| Bronchite | Indigestione | Palpazioni di cuore | Tubercolosi e tisi in prim. grado |
| Colica | Isterismo | Pericardite | col-morbo del magnetismo el possono scoprire. |
| Dibete | Mal di stomaco | Piaghe | |
| Fibrosi | Mal di denti | Rheumatismi | |
| Emorragia | | Scrofola | |

Si risponde nello stesso giorno a tutte le lettere per consulti con la massima segretezza.

Corrispondenza in tutte le lingue

TUTTI POSSONO CONSULTARE LA SONNAMBULA

inviando al Prof. D'Amico, via Roma, n. 2, Bologna, entro lettera raccomandata, o per cartolina vaglia per l'Italia L. 5.20 - per l'Estero L. 6.

Se si tratta di **Malattie**, occorre spiegarne i sintomi, affinché la *Sonnambula* possa prescriberne, con l'approvazione del medico, i mezzi curativi.

Se si tratta di **Affari privati**, **Curiosità**, ecc. ecco re scrivere le domande appropiate e le iniziali della persona cui il consulto si riferisce, e la *Sonnambula* darà nella sua magnetica gli schiarimenti e i consigli necessari.

A tutti i clienti ed a chiunque invierà al Prof. D'Amico la propria carta di visita viene spedita gratis la *Carta di visita magnetica* della *Sonnambula* Prof. D'Amico e della *S. C. Magnetica Italiana*.

Per ogni consulto per corrispondenza conviene scrivere in lettera raccomandata (ad evitare dissidi postali) e dirigerla al Prof. **Pietro D'Amico - Via Roma, N. 2 - Bologna.**

G. BERTOLDI - Viale Principessa Elena, 9 - NAPOLI

La lavatrice automatica "A PROVVIDENZA"

(Brevetto S. Follietti)



È un apparecchio che ha potuto tra le più utili invenzioni di fine secolo. La costruzione è solida, elegante, il funzionamento facilissimo, automatico, una vera *Provvidenza* per tutte le Famiglie, Comuni, Ospedali, Conventi, Alberghi, Trattorie, Case, Stabilimenti, Bagni, ecc. INDISPENSABILE A BORDO DI OGNI NAVE. S'usa la *Biancheria* della continua rotazione, lavaggio, l'ammollata, l'acqua da lavare e da molti inconvenienti che si riscontrano anche nella *Lavanderia a Vapor*. Il *Bullone* e *quattro* litri di acqua, si compie dall'ACQUA FREDDA in brevissimo tempo, senza TORCERE, BATTERE, STROVINARE I TESSUTI e con LA SPESA MASSIMA DI UN CENTESIMO PER OGNI OROLOG. DI BIANCHERIA, adoperando qualunque *detergente*, e qualunque *combustibile*.

Evita il contagio facilissimo nella mescolanza di *Biancherie* appartenenti a persone diverse, e con quelle insudiciate da infelici colpi da morbi terribili. DISINFEZIONE. Due stabilimenti assicurati, poiché nella *Lavanderia a Provvidenza*, il sapone non si disperde e l'acqua liscivata, s'impugna e coatta dalla cinghia, filtra sempre *dentro* la spugna da *campelli* automatici *Lavanti* di qualità di tessuto del più ordinario, al merletto, al velo finissimo. **Preferiscono alle altre miscele, saponi che, con l'acqua, lavando sul piano di Lino, va quella ANTISEPTICA Brevettata, napoletana, Marca Giglio, specialmente la profumata.** Scelga da un Chilo, cent 55 in Napoli, analizzata, innocua (con Lic. Governativa) Sta. bilionari Pubblici e Privati. Rivedere le *Condizioni* alla suddetta Ditta.

Prezzo corrente delle Lavatrici Automatiche in Stazione Napoli

Economia di fatica, di tempo e di denaro		Durata massima dei tessuti	
Si vendono con o senza fornello		Si fabbricano in tutte grandezze	
Si adattano sul piano delle cucine nei sobborghi e cerchio.		Sistrono: pronte nelle quattro contrade di misura	
Capacità	CONSTRUZIONE		
litri	in		
	ferro		
	zincato		
	ramo stagno		
N.°	Libre	Libre	Libre
70	90	70	15
1	15	90	20
21	30	70	25
51	50	130	30
		180	

AVVERTENZA. Pesare le *Biancherie* asciutte del consueto *Ducato* per stabilire quale grandezza commettere.

R. Istituto d'Igiene - R. Stabilimento della SS. Annunziata - Conv. S. Francesco Saverio - Lavanderie Lunari - Civico Ospedale Colugno - Ritiro del buon Pastore - Manicomio Provinciale Vittorio Emanuele, Nocera - R. Riforma, Rocca Homo - Prof. Cav. Lepigi, di Reggio - Ospedale Pace - Restaurant Milanese, Galleria Umberto I, ecc.

Macchine Economiche di Nuovo Sistema Brevettato per Lavanderie

PILLOLE BLANCARD
all'istituto di Farmacologia
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
S'inghiottire il vero prodotto col indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'istituto di Farmacologia
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
S'inghiottire il vero prodotto col indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'istituto di Farmacologia
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
S'inghiottire il vero prodotto col indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

il più potente tonico-stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perché giudicato unico specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc. dai più insigni clinici e psichiatri, quali i professori **Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Foschi, Selamania, Vizzoli, Giacchi, Fede, Ventra, Cantarano, Zaccarelli, Cocchi, Patti, ecc.**

Presso il prof. **E. Del Lupo**, Napoli, e Farmacia del Sole, Salita Madonna delle Grazie, 8 - In Udine presso la Farmacia Fabris.

NOVITA **1899**

Specialità di ANGELO MIGONE & C.

Il **Chronos** è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque caso di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali, in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come talora è un ricordo duraturo perché viene conservato, anche per il suo spago e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1899 illustrato da finissimo ed artistico cromolitografico, rappresenta le diverse età dell'uomo, ossia: la fanciullezza, la giovinezza, l'età virile, l'età matura e la vecchiaia. Contiene inoltre una poesia intitolata: *Il brandisi*, musicata per canto e pianoforte dal maestro Mancuso (Piazza Di più un'elegantissima copertina che lo rende un vero gioiello.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGONE & C. Milano, e da tutti i *Cartoleri* e *Negozianti di Profumeria*. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato con 10 cent. di aumento in pagamento anche francobolli.

Malattie NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Seguardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli apuscoli.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della cera, quella morbidezza; e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce, macchia rossa. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alle bottiglie di 1.000 cc. L. 1.000.
Trovati vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura, n. 6.